Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE " VITTORIO DE SICA"

Distretto 33 - Cod Mecc. NAIC87400E - Via De Carolis, 4 -80040 VOLLA(Napoli)
Direzione Amm.va Tel/Fax 0817734492 - Succursale 0817731678 - Cod Fisc 80160310639
naic87400e@istruzione.it - naic87400e@pec.icsdesica.it - www.istitutocomprensivodesica.edu.it
Con L'Europa, investiamo nel Vostro Futuro

COMUNICAZIONE N. 48

Ai docenti delle classi III

Oggetto: Esame di Stato 2023 conclusivo del primo ciclo di istruzione

L'esame di Stato, in oggetto, tornerà ad essere configurato secondo le disposizioni del D. vo n. 62/2017, recante *"Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato"* e, per quanto riguarda le operazioni, secondo il DM n. 741/2017.

AMMISSIONE ALL'ESAME (art. 6, D. vo n. 62/2017)
L'alunno è ammesso all'esame anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, fatti salvi i requisiti che seguono:
a) Frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
b) Non sottoposto alla sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato (art. 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998);
c) Partecipazione, entro il mese di aprile, alle prove INVALSI (italiano, matematica e inglese).
Tuttavia, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunno all'esame conclusivo del primo ciclo.

VOTO DI AMMISSIONE
IL Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, attribuisce agli alunni un voto di ammissione espresso in decimi, anche inferiore a

sei (nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline), tenendo conto del percorso scolastico triennale effettuato da ogni alunno.

PROVE DI ESAME (art. 8, D. vo n. 62/2017; art. 6, DM n. 741/2017)

L'esame è costituito da tre prove scritte e un colloquio.
Le prove scritte relative all'esame di Stato sono:
1) prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento;
2) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche;
3) prova scritta, articolata in due sezioni, una per ciascuna delle lingue straniere studiate.
Le tracce delle prove sono predisposte dalla Commissione in sede di riunione preliminare, tenendo conto delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte.
La prova scritta di italiano, volta, ad accertare la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto e appropriato uso della lingua, nonché l'esposizione del pensiero coerente e organico da parte del candidato, fa riferimento alle seguenti tipologie:
1. Testo narrativo o descrittivo;
2. Testo argomentativo;
3. Comprensione e sintesi di un testo.
La prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche, volta ad accertare la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dai candidati, fa riferimento alle aree previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo (numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni).
Le tracce sono riferite alle seguenti tipologie:
1. Problemi articolati su una o più richieste;
2. Quesiti a risposta aperta

e possono fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale.
In ogni caso, le soluzioni dei problemi e dei quesiti non devono essere dipendenti le une dalle altre per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.
La prova scritta di lingue straniere, articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria, accerta le competenze di comprensione e produzione scritta, riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per

le lingue del Consiglio d'Europa (A2 per inglese, A1 per la seconda lingua comunitaria).
Le tracce, che possono essere anche tra loro combinate, devono prevedere:
1. Un questionario di comprensione di un testo;
2. Il completamento, riscrittura o trasformazione di un testo;
3. L'elaborazione di un dialogo;
4. Una lettera o e-mail personale;
5. La sintesi di un testo.

Il colloquio, condotto collegialmente dalla sottocommissione, valuta il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, con particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio.
Il colloquio accerta, altresì, il livello di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento trasversale di educazione civica (L. n. 92/2019).
La votazione finale è espressa in decimi ed è determinata dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio.
Supera l'esame chi ottiene un voto pari o superiore a sei/decimi.
La commissione può, su proposta della sottocommissione e con deliberazione assunta
all'unanimità, attribuire **la lode** ai candidati che hanno conseguito un voto di dieci/decimi, tenendo conto, sia gli esiti delle prove d'esame, sia il percorso scolastico triennale.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La certificazione delle competenze descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite e orienta l'alunno verso una scelta consapevole della scuola del secondo ciclo.
Il documento viene redatto durante lo scrutinio finale, utilizzando il modello allegato al DM n. 742/2017 (Allegato B) e consegnato alla famiglia dell'alunno. Una copia deve essere consegnata alla scuola secondaria prescelta.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
F. to Prof.ssa Mariarosaria Stanziano